

ELENCO MISURE SPECIFICHE

CATEGORIA	AREA DI RISCHIO	N. MISURE PER SINGOLA AREA DI RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
a) Controllo	A) Acquisizione e progressione del personale (generale)	4	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto - Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
a) Controllo	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture ed esecuzione contratti pubblici (generale)	8	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente - Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto - Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000) - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico - Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
a) Controllo	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (generale)	1	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
a) Controllo	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici (generale)	4	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto - Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
a) Controllo	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	11	<ul style="list-style-type: none"> - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico - Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) - Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPC e agli uffici di controllo interno al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale - Controllo del rispetto delle previsioni contrattuali a cura di una terza parte indipendente e imparziale - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area - Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente - Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività

ELENCO MISURE SPECIFICHE

CATEGORIA	AREA DI RISCHIO	N. MISURE PER SINGOLA AREA DI RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
a) Controllo	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)	11	- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività
			- Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente
			- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
			- Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPC e agli uffici di controllo interno al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma
			- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
			- Controllo del rispetto delle previsioni contrattuali a cura di una terza parte indipendente e imparziale
			- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
			- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
			- Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000)
			- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione			
a) Controllo	G) Incarichi e nomine (generale)	4	- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
			- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
			- Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente
			- Sistemi di controllo incrociato sui provvedimenti di nomina di commissari e consulenti, anche prevedendo la rendicontazione periodica al RPC, almeno per contratti di importo rilevante, atti a far emergere l'eventuale frequente ricorrenza dei medesimi nominativi o di reclami/segnalazioni sulle nomine effettuate
a) Controllo	H) Affari legali e contenzioso (generale)	4	- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
			- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
			- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
			- Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente
a) Controllo	I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	3	- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
			- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
			- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività
a) Controllo	L) Pianificazione urbanistica (specifica)	4	- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
			- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
			- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
			- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività
a) Controllo	M) Controllo circolazione stradale (specifica)	4	- Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni
			- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
			- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
			- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
a) Controllo	N) Attività funebri e cimiteriali (specifica)	3	- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
			- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
			- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico

ELENCO MISURE SPECIFICHE

CATEGORIA	AREA DI RISCHIO	N. MISURE PER SINGOLA AREA DI RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
a) Controllo	O) Accesso e Trasparenza (specifica)	2	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale - Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente
a) Controllo	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	11	<ul style="list-style-type: none"> - Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne - Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPC e agli uffici di controllo interno al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale - Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali (ad esempio, prevedendo obblighi specifici di informazione in relazione alle prossime scadenze contrattuali da parte del responsabile del procedimento ai soggetti deputati a programmare le procedure di gara) - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000) - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico - Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) - Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività
a) Controllo	Q) Progettazione (specifica)	2	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
a) Controllo	R) Interventi di somma urgenza (specifica)	9	<ul style="list-style-type: none"> - Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne - Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/linee guida interne adottate, da trasmettersi periodicamente al RPC - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico - Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) - Report misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo - Tracciabilità documentale processo decisionale
a) Controllo	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)	4	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) - Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente
a) Controllo	Z) Amministratori (specifica)	1	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
b) Trasparenza	A) Acquisizione e progressione del personale (generale)	1	<ul style="list-style-type: none"> - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti
b) Trasparenza	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture ed esecuzione contratti pubblici (generale)	3	<ul style="list-style-type: none"> - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

ELENCO MISURE SPECIFICHE

CATEGORIA	AREA DI RISCHIO	N. MISURE PER SINGOLA AREA DI RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
			- Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti - Tracciabilità dei flussi finanziari
b) Trasparenza	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici (generale)	1	- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
b) Trasparenza	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	5	- Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti - Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara - Tracciabilità dei flussi finanziari
b) Trasparenza	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)	2	- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti
b) Trasparenza	G) Incarichi e nomine (generale)	4	- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) - Misure di trasparenza ulteriori a quelle già previste dall'art. 41, co. 2 del D.Lgs. n. 33/2013 - Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti
b) Trasparenza	O) Accesso e Trasparenza (specifica)	1	- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
b) Trasparenza	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	1	- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
b) Trasparenza	R) Interventi di somma urgenza (specifica)	1	- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
c) Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture ed esecuzione contratti pubblici (generale)	1	- Seminari - tavole rotonde per la promozione dell'etica e di standard di comportamento
c) Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (generale)	1	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
c) Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici (generale)	1	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche

ELENCO MISURE SPECIFICHE

CATEGORIA	AREA DI RISCHIO	N. MISURE PER SINGOLA AREA DI RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
c) Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	1	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
c) Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)	1	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
c) Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	H) Affari legali e contenzioso (generale)	1	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
c) Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	O) Accesso e Trasparenza (specifica)	1	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
c) Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	1	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
d) Regolamentazione	A) Acquisizione e progressione del personale (generale)	6	- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio
			- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
			- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013
			- Informatizzazione e automazione del monitoraggio
			- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura
			- Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione
d) Regolamentazione	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture ed esecuzione contratti pubblici (generale)	11	- Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa
			- Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO
			- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
			- Informatizzazione e automazione del monitoraggio
			- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura
			- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio
			- Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo
			- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
			- Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare
			- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
- Utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare			
		4	- Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione

ELENCO MISURE SPECIFICHE

CATEGORIA	AREA DI RISCHIO	N. MISURE PER SINGOLA AREA DI RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
d) Regolamentazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (generale)		<ul style="list-style-type: none"> - Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
d) Regolamentazione	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici (generale)	6	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 - Informatizzazione e automazione del monitoraggio - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura - Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione
d) Regolamentazione	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	13	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa - Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO - Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO - Effettuazione di un report periodico (ad esempio semestrale), da parte dell'ufficio contratti, al fine di rendicontare agli uffici di controllo interno di gestione le procedure di gara espletate, con evidenza degli elementi di maggiore rilievo (quali importo, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi e esclusi, durata del procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari, etc.) in modo che sia facilmente intellegibile il tipo di procedura adottata, le commissioni di gara deliberanti, le modalità di aggiudicazione, i pagamenti effettuati e le date degli stessi, le eventuali riserve riconosciute nonché tutti gli altri parametri utili per individuare l'iter procedurale seguito - Informatizzazione e automazione del monitoraggio - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura - Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate - Predeterminazione dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare - Predeterminazione dei criteri da utilizzare per evitare che la discrezionalità travalichi in abuso - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
d) Regolamentazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)	10	<ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO - Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO - Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013

ELENCO MISURE SPECIFICHE

CATEGORIA	AREA DI RISCHIO	N. MISURE PER SINGOLA AREA DI RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
			<ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione e automazione del monitoraggio - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura - Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
d) Regolamentazione	G) Incarichi e nomine (generale)	3	<ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura - Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio
d) Regolamentazione	H) Affari legali e contenzioso (generale)	6	<ul style="list-style-type: none"> -- Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione - Informatizzazione e automazione del monitoraggio - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura - Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario
d) Regolamentazione	I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	1	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione
d) Regolamentazione	L) Pianificazione urbanistica (specifica)	3	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa - Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
d) Regolamentazione	M) Controllo circolazione stradale (specifica)	0	-
d) Regolamentazione	N) Attività funebri e cimiteriali (specifica)	0	-
d) Regolamentazione	O) Accesso e Trasparenza (specifica)	2	<ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO - Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO
d) Regolamentazione	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	10	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa - Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO - Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO - Informatizzazione e automazione del monitoraggio - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura - Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione

ELENCO MISURE SPECIFICHE

CATEGORIA	AREA DI RISCHIO	N. MISURE PER SINGOLA AREA DI RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
			<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
d) Regolamentazione	Q) Progettazione (specifica)	2	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
d) Regolamentazione	R) Interventi di somma urgenza (specifica)	8	<ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO - Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/PO - Informatizzazione e automazione del monitoraggio - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura - Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate - Predeterminazione dei criteri da utilizzare per evitare che la discrezionalità travalichi in abuso - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
d) Regolamentazione	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)	3	<ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione e automazione del monitoraggio - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio
d) Regolamentazione	V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	1	<ul style="list-style-type: none"> - Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013
d) Regolamentazione	Z) Amministratori (specifica)	2	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
e) Semplificazione	A) Acquisizione e progressione del personale (generale)	3	<ul style="list-style-type: none"> - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività - Nell'ambito delle risorse disponibili, informatizzazione del servizio di gestione del personale - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
e) Semplificazione	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture ed esecuzione contratti pubblici (generale)	4	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di un sistema informatizzato per la gestione degli obblighi di pubblicazione - Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli - Informatizzazione del processo di acquisizione di lavori servizi forniture - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
e) Semplificazione	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici (generale)	2	<ul style="list-style-type: none"> - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
e) Semplificazione	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	5	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di un sistema informatizzato per la gestione degli obblighi di pubblicazione - Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività - Fascicolazione informatica - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati

ELENCO MISURE SPECIFICHE

CATEGORIA	AREA DI RISCHIO	N. MISURE PER SINGOLA AREA DI RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
e) Semplificazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)	5	- Adozione di un sistema informatizzato per la gestione degli obblighi di pubblicazione
			- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
			- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività
			- Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione
			- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
e) Semplificazione	G) Incarichi e nomine (generale)	1	- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
e) Semplificazione	H) Affari legali e contenzioso (generale)	1	- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività
e) Semplificazione	M) Controllo circolazione stradale (specifica)	1	- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
e) Semplificazione	O) Accesso e Trasparenza (specifica)	1	- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
e) Semplificazione	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	5	- Adozione di un sistema informatizzato per la gestione degli obblighi di pubblicazione
			- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
			- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività
			- Informatizzazione del processo di acquisizione di lavori servizi forniture
			- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
e) Semplificazione	Q) Progettazione (specifica)	2	- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività
			- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
e) Semplificazione	R) Interventi di somma urgenza (specifica)	3	- Adozione di un sistema informatizzato per la gestione degli obblighi di pubblicazione
			- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
			- Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
f) Formazione	A) Acquisizione e progressione del personale (generale)	1	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
f) Formazione	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture ed esecuzione contratti pubblici (generale)	6	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
			- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
			- Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza
			- Formazione specialistica sull'affidamento dei servizi legali
			- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
f) Formazione	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (generale)	2	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
			- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
f) Formazione	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici (generale)	1	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
f) Formazione	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	6	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
			- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
			- Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza
			- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali
			- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
f) Formazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)	6	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
			- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

ELENCO MISURE SPECIFICHE

CATEGORIA	AREA DI RISCHIO	N. MISURE PER SINGOLA AREA DI RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
			- Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
f) Formazione	G) Incarichi e nomine (generale)	3	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
f) Formazione	H) Affari legali e contenzioso (generale)	3	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Formazione specialistica sull'affidamento dei servizi legali - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
f) Formazione	L) Pianificazione urbanistica (specifica)	3	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
f) Formazione	M) Controllo circolazione stradale (specifica)	2	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali
f) Formazione	O) Accesso e Trasparenza (specifica)	3	- Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
f) Formazione	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	6	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
f) Formazione	Q) Progettazione (specifica)	1	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
f) Formazione	R) Interventi di somma urgenza (specifica)	7	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Formazione specialistica sull'affidamento dei servizi legali - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
f) Formazione	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)	1	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
f) Formazione	Z) Amministratori (specifica)	3	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
g) Sensibilizzazione e partecipazione	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture ed esecuzione contratti pubblici (generale)	1	- Riunioni periodiche di confronto
g) Sensibilizzazione e partecipazione	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	1	- Riunioni periodiche di confronto
g) Sensibilizzazione e partecipazione	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)	1	- Riunioni periodiche di confronto
g) Sensibilizzazione e partecipazione	H) Affari legali e contenzioso (generale)	1	- Riunioni periodiche di confronto

ELENCO MISURE SPECIFICHE

CATEGORIA	AREA DI RISCHIO	N. MISURE PER SINGOLA AREA DI RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
g) Sensibilizzazione e partecipazione	N) Attività funebri e cimiteriali (specifica)	1	- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche
g) Sensibilizzazione e partecipazione	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	2	- Riunioni periodiche di confronto - Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche
g) Sensibilizzazione e partecipazione	Q) Progettazione (specifica)	1	- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche
g) Sensibilizzazione e partecipazione	R) Interventi di somma urgenza (specifica)	1	- Riunioni periodiche di confronto
g) Sensibilizzazione e partecipazione	S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)	1	- Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali
l) Disciplina del conflitto di interessi	A) Acquisizione e progressione del personale (generale)	1	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
l) Disciplina del conflitto di interessi	B) Affidamento di lavori, servizi e forniture ed esecuzione contratti pubblici (generale)	2	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico - Rilascio da parte del RUP/Dirigente/P.O. di dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi
l) Disciplina del conflitto di interessi	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (generale)	1	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
l) Disciplina del conflitto di interessi	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici (generale)	1	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
l) Disciplina del conflitto di interessi	E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)	3	- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale - Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico - Rilascio da parte del RUP/Dirigente/P.O. di dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi
l) Disciplina del conflitto di interessi	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)	2	- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale - Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
l) Disciplina del conflitto di interessi	G) Incarichi e nomine (generale)	1	- Rilascio da parte del RUP/Dirigente/P.O. di dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi
l) Disciplina del conflitto di interessi	L) Pianificazione urbanistica (specifica)	1	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
l) Disciplina del conflitto di interessi	M) Controllo circolazione stradale (specifica)	1	- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
l) Disciplina del conflitto di interessi	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	1	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
l) Disciplina del conflitto di interessi	Q) Progettazione (specifica)	1	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
	R) Interventi di somma urgenza (specifica)	3	- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

ELENCO MISURE SPECIFICHE

CATEGORIA	AREA DI RISCHIO	N. MISURE PER SINGOLA AREA DI RISCHIO	MISURE SPECIFICHE
l) Disciplina del conflitto di interessi			- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico - Rilascio da parte del RUP/Dirigente/P.O. di dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi
l) Disciplina del conflitto di interessi	V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	1	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
m) Regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari (lobbies)	A) Acquisizione e progressione del personale (generale)	1	- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC
m) Regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari (lobbies)	C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (generale)	1	- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC
m) Regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari (lobbies)	D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici (generale)	1	- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC
m) Regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari (lobbies)	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)	1	- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC
m) Regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari (lobbies)	R) Interventi di somma urgenza (specifica)	1	- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC
m) Regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari (lobbies)	V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	2	- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC